

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, al anno Lire 20; al semestrale Lire 10; al trimestre Lire 5; al mese Lire 3. Linea coperta, 10 — Linea coperta, 20. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via Sissano 5, II. p. — Telefono interurbano N. 300 — Uffici d'amministrazione in Via Sissano N. 1 — Telefono 158. Orario di stampa: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-18.

L'AZIONE

Come doveva scoppiare la rivoluzione

Sensazionali rivelazioni di un giornale milanese

Il «Popolo d'Italia», sotto il titolo «Come doveva scoppiare la rivoluzione» pubblica quanto segue:

«Caratteristica del modo più assoluto e autoritario di questo sistema per raccontare le vicende storiche che durante i primi giorni del recente sciopero ferroviario quasi generalizzato nel centro e a Roma, in località misteriose, alcune egregie persone di fede ultrascarlattiana. Queste egregie persone, non erano, ben s'intende, degli ignoti o quasi; bensì degli organizzatori operai notissimi, degli uomini di pensiero e di azione, militanti nella frazioni più estreme del socialismo e dell'anarchia.

«Ogni accolta di congiurati, deliberò, vincolando tutti i presenti al più assoluto segreto, di tentare senz'altro il colpo di mano, contro il regime economico, politico attuale.

«I mezzi? Ecco: dovevasi immediatamente provocare lo sciopero generale di tutti i servizi pubblici d'Italia, approfittando dell'instaurazione dei ferroviari e di quello prossimo ad esaurirsi dei postelegrafonici. Da cosa sarebbe venuta cosa. Una parte della truppa avrebbe defezionata; i municipi e le prefetture sarebbero cadute in mani dei rivoluzionari e tutto in poco relativamente breve, si sarebbe capovolto.

«Ma come scatenare un movimento tanto grandioso con una confederazione del lavoro asservita al riformismo più qualunque e rivoluzionario? I congiurati decisero che il moto si sarebbe dovuto iniziare con la cattura, l'incarceramento, e — perché, no? — la pressione di Ludovico D'Aragona e di Cesare Bianchi, i due massimi esponenti dell'organizzazione confederale.

«Impegnati dei più forte baluardo proprietario d'Italia, i rivoluzionari avrebbero avuto senz'altro partita vinta. Ripetiamo che quanto animo esportivo costituisce la più genuina verità. Aggiungiamo che fra i presenti al terribile convegno era qualche deputato socialista ufficiale. Ora, tutto sarebbe a seconda del piano stabilito, quando uno dei coconspiratori (e precisamente un deputato organizzatore appartenente al Pusi) — «molto le brache. Colto non sappiamo, se da accortezza o per nonno di convegno, spuntellò bruscamente le decisioni prese a qualche membro della direzione del partito, nonché ai due designati al sacrificio: D'Aragona e Bianchi.

«Fu in seguito a ciò che tanto la direzione del partito quanto il comitato direttivo della Confederazione generale del lavoro, pubbicarono quei tali comunicati sbilanciati in cui si affermavano con una decisione eccessiva gli scopi puramente economici dell'agitazione dei ferroviari e dei postelegrafonici e si batteva molto energicamente a scindere le responsabilità della confederazione generale del lavoro.

«Come si difende colui che tradendo un patto liberamente accettato ha fatto la spia ed ha mandato tutto a gambe in aria? Con la seguente, ingegnosa trovata: poiché fra gli organizzatori presenti al raduno barricadato, suo vi era di pronunziata fede... Finimurlo, il defatore sospettò che una rivoluzione scoppiata nelle attuali circostanze avrebbe potuto giovare a D'Annunzio favorendo i disegni e i sogni di conquista della penultima del poeta del 27.

«Chissà che organizzatori marinavano... Finimurlo (è evidente, qui l'allusione all'on. Giubbetti N. d. R.) intervenne al convegno, d'accordo col comandante di Fiume, non perseguitare il sogno di consegnare l'Italia, attraverso un moio prologo militare?

«Con questo ingegnoso e sottile pretesto colui che ha fatto la trombetta cerca o di giustificarsi di fronte alla propria coscienza ed all'ira dei compagni traditi.

«Abbiamo raccontate, e non commentiamo...

«Attendiamo la risposta degli interessati. (N. d. R.)

LA GERMANIA

tratta con la Repubblica dei Soviet

BRUXELLES, 18. — Secondo notizie giunte da Berlino in seguito alla situazione precaria dei prigionieri tedeschi in Russia e della situazione incerta dei prigionieri russi in Germania, il governo tedesco ha deciso di entrare in relazione con i plenipotenziari del governo dei soviet.

Consiglio degli ambasciatori

PARIGI, 18. — Il consiglio degli ambasciatori si è riunito ieri alle 16 al ministero degli Esteri sotto la presidenza di Cambon. Ha esaminato i poteri del comitato per la convocazione dei vagoni nell'Europa centrale; nessuna deliberazione definitiva è stata presa.

Intesa chiese una pronta risposta

LONDRA 18. La nota consegnata ieri dagli Alleati al delegato jugoslavo Trumbic è un breve documento che ha lo scopo di richiedere alla delegazione jugoslava una pronta risposta al passo fatto a Belgrado dai ministri dell'Intesa per porre l'alternativa di un compromesso Nitfi e l'esecuzione pura e semplice del Patto di Londra.

Nitti ritorna a Roma

ROMA, 18. — La gravità del compito dell'on. Nitfi è rilevata concordemente in Roma. Il Presidente del Consiglio, in questi giorni, non lascia Londra prima di aver compiuto i lavori di interesse internazionale per i quali sono a convegno i primi ministri delle Grandi Potenze.

Per il rimpatrio dei prigionieri ungheresi

BUDAPEST 18. — Una nota diretta alla conferenza della pace dalla delegazione ungherese di Neully chiede agli Stati Uniti ed al Giappone di anticipare le spese per il rimpatrio dei prigionieri di guerra e prega le potenze dell'Intesa di mettere a disposizione i mezzi di trasporto.

Poincaré alla commissione per le riparazioni

PARIGI, 18. — Si annuncia negli ambasciatori della camera che Jomart che era stato chiamato recentemente alla presidenza della commissione per le riparazioni ha dato le sue dimissioni per motivi di salute. Millebrand ha offerto la successione a Tardieu che non ha accettato; la scelta del successore è stata oggetto di numerosi commenti. Nei corridoi della camera si è espresso il parere che Poincaré era particolarmente indicato per occupare quel posto tanto importante da punto di vista dell'esecuzione del trattato di Versailles per l'autorità che egli apporterebbe nelle sue nuove funzioni.

Tumulti alla Camera spagnuola

MADRID, 18. — Alla camera dei deputati scoppiano violenti tumulti quando il socialista Pretio rimprovera al governo di aver sacrificato Olmenlo alla giunta militare. Un vivace dialogo s'impugna fra l'oratore e il presidente del consiglio.

Le cause delle dimissioni di Lansing

WASHINGTON, 18. — Pireccchi funzionari americani che le dimissioni di Lansing abbiano avuto origine dalla questione adriatica.

Wilson minaccia il ritiro del trattato dal Senato

Un nuovo memorandum agli alleati
WASHINGTON, 18. — Il presidente Wilson ha diretto agli alleati un «memorandum» in cui si è detto che gli Stati Uniti potrebbero vedersi costretti ad esaminare la questione del ritiro del trattato di Versailles dal Senato se gli alleati intendessero di dar seguito ai loro progetti senza il consenso degli Stati Uniti.

Wilson minaccia il ritiro del trattato dal Senato

La sentinella del panslavismo
LA flotta bolscevica invata nei porti jugoslavi?
ZARA 16. Il giornale «Jadrana» di Spato riceve notizia da Belgrado che la maggior parte dell'elic flotta russa del Mar Nero, specialmente le navi mercantili, si sono già inviate nei porti jugoslavi dell'Adriatico.

Francia e Inghilterra rispondono

LONDRA 18. — Nei piccoli britannici si dichiara che la risposta al presidente Wilson che è stata consegnata all'ambasciatore degli Stati Uniti sarebbe della medesima forma del progetto di risposta redatto sabato, e che non avrebbe subito modificazione alcuna.

Piovono le smentite

ROMA, 18. — Alcuni giornali hanno pubblicato che il presidente dei ministri di Francia Millerand avrebbe detto all'on. Nitfi che la proposta convenzione militare con la Jugoslavia sarebbe stata comunicata dopo il 27. Secondo i giornali è assolutamente infondata che la risposta redatta sabato sia stata modificata in seguito all'intervento di lord Grey, di lord Robert Cecil e di Austen Chamberlain i quali non hanno protestato né direttamente né indirettamente e non hanno comunicato con la conferenza.

Il bombardamento di Odessa

VIENNA 18. Una nave americana ha bombardato Odessa. Il comandante di tale nave è sbarcato per trattare con il soviet locale circa il rimpatrio dei cittadini americani residenti in Odessa. Ritornato a bordo il comandante la corazzata aprì improvvisamente il fuoco sulla città. Il bombardamento durò parecchie ore. Il commissario del popolo agli esteri ha protestato contro questa violazione di diritto delle genti.

Il gabinetto Millerand dimissionario

PARIGI 18. — Millerand presentato a Deschanel le dimissioni del suo gabinetto. Deschanel le respinse.

La rivoluzione nell'estremo Oriente

VIENNA 18. Un radiotelegramma ricevuto dalla stazione di Vienna annuncia che nell'estremo Oriente è scoppiata una nuova rivoluzione; a Vladivostok e in altri grandi centri: governi provvisori hanno assunto il potere dichiarandosi pronti ad allearsi con la Russia dei Soviet.

L'elezione dell'assemblea nazionale in Ungheria

BUDAPEST 18. L'Assemblea nazionale elesse a presidente Stefano Rakovskij, cristiano-nazionale con 126 voti su 133 votanti. Simonce Adam, cristiano-nazionale e Giuseppe Bbölke, partito piccoli contadini, eletti a vicepresidenti.

Odessa saccheggata

LONDRA, 18. — Il «Daily Telegraph» riceve da Costantinopoli: La spazzatura della ripresa e del saccheggio di Odessa costituisce uno dei capitoli più spaventevoli

CRONACA DI POLA

Una biografia

che dimostra come i vecchi sistemi non siano morti

Dopo oltre un mese di laboriose trattative fra il commissario provinciale comm. Cherch e il commissario civile per il distretto di Parenzo col. Conte Cav. Andreoli si annuncia la costituzione della Giunta comunale amministrativa di Parenzo. Dunque a quanto parempario laborioso. Ed il frutto? Maturo, vivo, vitale? Lasciamo l'illuminato parere all'illustrissimo signor cavalier: cors e ord nati. «E il solo che dal nuovo comiti sarà: straordinario comunale marchese dottor Giuseppe Polinski che: «Nuova nell'aria» della vita pubblica, ma preceduto da ottima fama di patriotta e di sagace amministratore. «Noi veramente non ce ne siamo accorti troppo, o forse, ci siamo accorti anche troppo. E' vero; patriotta è ben detto in ogni caso, se non sarà italiano, sarà patriotta cinese, giapponese, turco od. anfibio.

«Noi sappiamo che i Polinski sono nazionalmente e socialmente le esponenti alla feudale e medioevale nobiltà, che vanta reazioni con i Teuffenbach, con gli ex arciduchi di casa d'Austria, con gli Hohenlohe, con i Fries-Sterns, con gli Aunburg, con gli Antontammigni di casa defunta marca austriaca ecc... Quando in questi terre si contendeva palmo a palmo il terreno per evitare l'Infiltrazione e l'invasione straniera, erano i Polinski, pronti ad alienare i fondi, oggi cedendo un appezzamento di spiaggia ad un boemo tedesco, domani incamminando trattative per la cessione di fondi ad una società boema o morava per la erezione di un ospizio oppure perché avesse a sorgere un «Kinstlerheim» casa degli artisti per fornire ospitalità ad artisti tedeschi e con la recame che di questi sarebbe partita, provocare una immigrazione tedesca che aveva dire austriaca su queste spiagge. Non si faceva neppure mistero che avrebbero venduto a lo straniero anche quella splendida isoletta che è lo scoglio di S. Nicolò. Ed anche dopo la redenzione non mancarono a vendere un villino ad alcuni jugoslavi a un prezzo inferiore di quello che chiedevano ai cittadini di Parenzo.

Da questa nobil prosapia prende origine il nobile figlio d'Arpaolmo. E' un educatore tedesco figlio d'una culla. Fu mandato a studiare nella Carinzia dove non sappiamo se neppure ottiene la licenza liceale. Per neutralizzare l'influenza tedesca pensò bene di acquistare, in pochi mesi... (senza esame di licenza di una scuola media?) la laurea in scienze agrarie.

Sposò la baronessa Fischer di Orz, nozze benedette da quel l'anima canda che è monsignor Trifone Pedozzoli. Non mancherà di assicurare l'educazione tedesca alla sua circonda da pochi giorni appena, forse per la costanza, è confortata da una istituzione germanica. Prima della guerra e durante la guerra, quando non era sovrano nella Stiria agli occhi nostri, e non sapevamo cosa facesse, non mancavano in casa Polinski, dove la baronessa ed il marchese diuventò il «Herr Baron» facevano gli onori di casa, i luoti bambini che si protraevano anche fino a Palma, dati in onore di ufficiali austriaci.

Vi erano di tutti i colori e di tutti i gusti: dall'artigianell'aviatore, dalla cavalleria e fanteria alla marina. Operti assidui, accarezziati, protettissimi erano in casa ed al conte Mels, questo ultimo ormai si fid niente: nome Mels, questo nome, col quale si scambiavano anche il tu, come se lo saranno scambiati anche al recente commovente incontro a Vienna dove il primo commissario straordinario di Parenzo accompagnava il conte Andreoli. Bella triplice davvero: Andreoli-Polesini-Mels.

Chi viveva a Parenza i fischi sono e redenzione non dimentica i fischi sono e associandosi con i quali il popolo passando a fustine di finestre del Polesini recavano l'altolenza della contessa Mels rifugiata sotto il tetto del nuovo commissario a canto della di lei signora.

Mentre in casa Polesini si banchettava e non mancavano i dolci, mentre Polo d'Isola torchi prendeva la via della Stiria, il popolo moriva d'inedia per mancanza di pane e di grasso. Non vogliamo neppure pensare ai disastrosi, ai brutali tenti delle varie fauste

nella storia bolscevica. La città fu occupata dall'esercito rosso in seguito ad una sommossa provocata fra il popolo, il quale sapeva che il morale dell'esercito di volontari era molto depresso dalle privazioni. Il saccheggio della città continuò senza sosta giorno e notte. I migliori ufficiali furono massacrati sotto gli occhi degli abitanti di Denkin, che si sforzavano di reprimere l'insurrezione. Soltanto un gruppo di cadetti, la maggior parte dei quali non era età alta dei loro figli, difendevano i moli. Essi subirono gravissime perdite e furono finalmente soccorsi dai marini britannici. Circa 12.000 profughi di Odessa vennero imbarcati sui piroscafi britannici.

Sottoscrizione al Prestito Nazionale

Il comitato e comunica la seguente XIII lista di sottoscrizione al prestito nazionale:
Andreolich Maria lire 500; Bambianchi Aurelio 400; Longhin Mattio 500; Guaglia Enrico 1000; Sardor Francesco 1000; Basilisco Gino 5000; Biasich Matteo 4000; Bertuzzi Emilio 5000; Bocini Mario 5000; Curolo Giorgio 5000; Corvito Giuseppe 5000; Della Pietra Leo 5000; Formaggio Emenegildo 5000; Galante Ernesto 5000; Monti Carolina 5000; Mazaroli Carlo 5000; Monfera Federico 5000; Pergoli Giovanni 5000; Rosandani Luigi 5000; Teseschi Edoardo 5000; Villa Senta cav. Giulio 15.000.

Bisogna raddoppiare l'animo e la vita nella idealità nazionali; che in Italia si affermano sempre di più, assicurando un posto sicuro e forte in mezzo alle altre nazioni.

Il denaro che serve all'Italia deve essere italiano; e da soli dobbiamo pensare a noi stessi. Il prestito Nazionale è un'occasione formidabile che ricorrendo a tutti i cittadini quali sono le tendenze benefiche che dobbiamo assicurare per il bene reciproco di tutti.

Deplorabilissima incuria di certi nobiluomini

Da parecchi giorni le condizioni sanitarie di Parenzo e di suo circondario da quanto di viene riferito e come potremmo sincerarsi noi stessi sul luogo, sono di molto peggiorate in seguito alla recrudescenza dell'influenza, che avendo colpito fra altri l'unico medico comunale, priva di necessità la assistenza in città. Si amano giorni fa del carabinieri in una remota stazione della tenuta di Parenzo. Dapprima era difficile trovare un medico, poi quando, dopo un interop pomeriggio di attesa, si ebbe a disposizione l'unico medico che attende come meglio può a tutto il comune ed i dintorni e ai numerosi affetti di le case ammalati, non c'era caso di avere il necessario mezzo di trasporto. Il commesario che ha la sua automobile sempre a disposizione del signor Conte per i suoi viaggi più o meno superficiali per e da Trieste ecc. diceva che nel garage non c'era la benzina. Di veturini non ne esiste che uno solo. Di alcuni cavalli che il commissario aveva a disposi-

CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

L'onore. Susi e Vercelloni a Dignano

Dignano, 18. Iersera col treno di Pola giunsero assieme a molti compagni di Pola l'on. Attilio Susi e Vercelloni, segretario del partito U. S. I. Alla stazione erano attesi da molti aderenti nostri e dopo una rapida visita alla città si recarono alla sede della "Democrazia" dove i due compagni portarono una parola di fede e di solidarietà agli operai di Dignano che non si vergognano di amare l'Italia.

Vercelloni presentato dal dott. Delton disse la gioia che provava di poter liberamente parlare ai fratelli di Dignano liberati dalla schiavitù austriaca. Spiegò la differenza tra la concezione massimalista del socialismo e il vecchio sano socialismo senza attributi, quello che tende a dare alle classi lavoratrici la questione collettiva dei mezzi di produzione e di scambio, dopo aver dato loro la cultura e la capacità tecnica per gestirli. Aggiunse che l'U. S. I. fu calunniata da parte dei bolscevichi, perché non esitò un momento a preder le armi, quando il militarismo prepotente degli stati centrali stava per ridurre l'Europa a una grande caserma. Conclude che a base della Internazionale deve stare la Nazione sicura nei giusti confini.

Dopo di lui parlò l'on. Susi con la consueta bonità di vecchio apostolo del socialismo. Noi abbiamo imparato da lui come la più grande forza di persuasione stia nella serenità della esposizione e della critica dei più ardui argomenti economici. Egli è sempre l'uomo di 25 anni o sono, quando ancora giovinetto in compagnia di altri giovani iniziò in Italia la più intensa propaganda socialista. Essi allora con fede accesa cercavano di persuadere prima i più affini ai liberisti, i democratici i radicali, ma non disdegnavano il contraddittorio con preti e conservatori. Ed oggi i continuatori della dottrina socialista tradizionale, che per l'idea subirono le persecuzioni ed il carcere, vengono fratricidi quali traditori di una missione innocente o in mala fede di sciamanologia di esperimenti assistiti già falliti. Il bolscevismo al contatto della realtà è impotente, almeno per quanto possiamo giudicarlo attraverso le prove subite in Germania, Austria e Ungheria. Esso ha un vizio capitale che lo mantiene debole e incapace di realizzazioni, cioè la nessuna preparazione tecnica e morale né fra i capi né fra i gregari. Questo dimostra che noi dobbiamo coltivare l'anima e la mente e sostituire gradatamente le colonne che sostengono l'edificio sociale che per noi espone a un crollo che si appella anche tutti: sfruttatori e sfruttati.

Questo un misero riassunto dei due poderosi discorsi che per il loro coraggio e per la loro novità suscitano l'ammirazione plauso degli aderenti all'U. S. I. e dei molti ascoltatori di altri partiti. Dopo i discorsi i compagni di Dignano offrono con generosità squisita una cena agli ospiti, che passarono la serata in mezza alla più viva cordialità. Oggi gli on. Susi e Vercelloni parleranno a Plesio.

Decesso

Lussinpiccolo, 17. — Venne appresa con vivo cordoglio specie nella classe lavoratrice la notizia della morte di Domenico Tarabocchia, Beras, carpentiere in legno.

Egli fu un bravo e assiduo lavoratore ben voluto da tutti. Dopo 5 anni d'assenza appena avvenuta l'occupazione italiana capì improvvisamente a Lussino per vederla fregiata del tricolore di redenzione. Fu membro della giunta del Fascio Democratico Unitario ed una delle prime forze nel corpo bandistico e nei cori di redenzione. Militò nelle file dei compagni dell'Unione socialista italiana; causa la mancanza di lavoro si portò in America col l'intendimento fermo di rimpatriare presto — vi trovò invece la morte — l'U. S. I. sezione Lussino raccolse in seduta straordinaria a comenore il compagno estinto. Il prof. Tomasi ed Omero Cosulich presentarono a nome del partito le condoglianze alla famiglia.

Per il monumento al fante

Visinada 17 — Sabato scorso ebbe luogo con ottimo successo una festa di ballo. L'incasso superò le mille lire. Il comitato organizzatore ha deciso di devolvere il netto ricavato a favore del fondo per erigendo monumento "Al Fante Italiano".

Il ballo della Società Operaia

Parenzo, 15. (rit.) — La festa da ballo di giovedì grasso a favore di questa Società Operaia di mutuo soccorso ebbe un esito abbastanza brillante specialmente per concorrenza di infaticabili ballerini d'ambo i sessi. Nel corso della festa venne ad un tratto mancare il gas quasi completamente, ma le danze continuarono tuttavia anzi ancor più animate in quella discreta semioscurità. L'incasso della festa superò le 1000 lire, come ne possono far fede i ben otto doganieri che con occhi d'Argo stavano alla porta, insieme con la direzione, per controllo dei biglietti.

Da non partecipanti al ballo pervennero inoltre le seguenti elargizioni: Benedetto March. Polcini L. 50; Vitas Giorgio 5; Percazzav Giacomo 5; David Donato 10; Delanica Giovanni 5; Pellizer Ernesto 5; Delanica Pietro 5; Sferco Costantino 5; Vergottini de Giuseppe 50; Galli Domenico 5; Castro Ettore 10; Dott. G. Amoroso 15; Sinich de Salvatore 5; Rocco Amadeo farmacia 20; Zanfer Andrea 5; Gioseff prof. Aless. 10; Gioseff Dott. Mauro 10; Cortese Michele 10; Sgubina Eugenio 10; Rocco Egidio 20; Libutti Donato 10; N. N. 5.

Elargizione

Il sign. Olmo Privileggi elargì alla Società Filarmonica Lire 20.

Il convegno de l'Unione Socialista

Parenzo, 15. (rit.) — Domenica il Teatro sociale era affollatissimo di operai, agricoltori e impiegati, intervenuti per l'apertura della costituente sezione dell'U. S. I. per ascoltare la parola dei compagni Vercelloni e on. Susi. L'ultimo non aveva però potuto intervenire per un ritardo del treno. Aperto il convegno dal comp. Sgubina parlò a lungo incantando il pubblico il comp. Vercelloni, il quale spiegò esaurientemente e nella maniera più convincente il programma politico e sociale dell'U. S. I.

L'assemblea assentì con applausi calorosi alle frasi e sincere parole dell'oratore. Infine lo salutò con una prolungata ovazione.

Dopo il discorso del comp. Vercelloni, prese la parola il comp. Adolfo Parenti, che in un discorso vigoroso e vibrante di sentimento, dichiarò solennemente a nome dei suoi colleghi l'abbracciare senza titubanze e senza reticenze, il programma dell'U. S. I.

Il pubblico unanime applaudì le energiche parole del comp. Parenti. Si decise infine di costituire il comitato elettorale per la nomina dell'esecutivo.

Nella settimana col l'intervento del comp. Susi verrà tenuta la costituzione ufficiale della sezione che momentaneamente è della più fiorente dell'Istria.

Ai compagni di Parenzo i più fervidi auguri.

Dal Fascio Democratico Giovanile

Rovigno, 15. — Ieri sera 14 febbraio il Fascio D. G. offrì un trattamento di recita e danza, organizzato da un solerte comitato, e che ebbe un esito oltre ogni aspettativa e in ogni senso brillante. Il pubblico era non solo numeroso ma strabocchevole e allegro, sicché l'ambiente e in generale la serata che si prolungò fra le danze fino alle 12 del mattino, si può dire che momentaneamente, i nostri amici fiodrammatici, dimostrano d'essere nell'Istria molto meglio affiatati, che per l'addietto. Essi recitarono con brio e naturalezza «Un marro per mia figlia» in 2 atti di G. de Sanctis e la farsa «I vicini» Merita speciale menzione fra essi l'infaticabile e inesauribile Luigi Benussi, che speriamo sentire ancora in parti anche più forti.

La direzione del Fascio ringrazia col sensi più cordiali le signorine socie e i soci amantissimi dell'arte del recitare, che così gentilmente prestarono l'opera loro per la nostra associazione che va addimostrandosi sempre più forte, come pure il comitato di giovani che non risparmiarono fatiche per la riuscita di questa manifestazione.

Per il 6. Prestito Nazionale

Senza voler sfoderarsi delle liste troppo esatte delle sottoscrizioni a Rovigno, sono in grado di comunicarvi che soltanto presso il Banco di Rovigno sono state segnate finora 1.438.800 Lire. Abbondanti cifre son state segnate poi presso la Cassa Rurale e presso l'ufficio postale nonché presso la locale agenzia dell'Istituto Nazionale d'Assicurazione. Così, anche senza contare il milione sottoscritto dal Municipio, è ormai sorpassato il 20. milione. Se si tien presente che la nostra città fu negli anni passati tanto disgraziata, la cifra è rilevante e crescerà non c'è dubbio, perché il comitato formatosi da parecchio tempo allo scopo, è ancora tempo di condur la sua propaganda.

Irma Marzen
Tito Schivardi
spost
Padova-Pola, 16 febbraio 1920

Alle Cere e all'Essenza di Trentina.
FULGOR
BRESCHIA
Rappresentanti
PETRONIO & AVIANI - Trieste
Via Garibaldi, 10 - Trieste

Vini G. Cuzzi, Pola
Via Arena 1 - Telefono 20

VINI SPUMANTI
CINZANO
VERMOUTH
Rappresentante per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio - Pola
Via Kandler 26 - Telefono 83

Col cuore straziato partecipiamo a quanti lo conobbero l'immutata perdita del nostro amatissimo
Domenico Tarabocchia
carpentiere in legno
che nella fiorente età di 30 anni moriva improvvisamente l'8 gennaio 1920 nell'ospedale di Hoboken presso Nuova York
Giovanna ved. Tarabocchia, madre — Antonio, Giuseppe, Luca, Luigi, fratelli — Mario, Candida, Annita, sorelle — Salvatore Gherboz, cognato — Mine Soldich, cognata

Per chi vuole risparmiare denaro
Prima d'impredere lavori di edilizia rivolgersi presso la Ditta
MARIO PULLA
Autorizzata Impresa in Costruzioni Edili
Assume qualsiasi lavoro d'edilizia, come costruzioni a nuovo, ristrutturazioni, restauri, pitturazioni di facciate, canalizzazione ecc., in perfetta regola d'arte e a prezzi di assoluta concorrenza. Si assumono inoltre manutenzioni ed amministrazione di stabili verso favorevoli facilitazioni nei pagamenti.
Studio: VIA ARENA N. 48 - Telefono N. 293
Preventivi, schizzi e prospetti vengono eseguiti GRATIS

La Ditta in spedizioni e trasporti
Fratelli Puchar & C.
si onora di partecipare alla spettacolare cittadina d'aver traslocato gli uffici della stessa in VIA ALIGHIERI Num. 8
Devotissimo
Fratelli Puchar & C.

VENNE RIAPERTO
HOTEL CENTRAL
con annesso CAFFE' POLA - Via Garibaldi
Ritrovo preferito delle famiglie

Fate uso soltanto dell'ECLA!

BANCA ADRIATICA
Sede principale TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via San Nicolò, 9
Capitale azionario cor. 30.000.000 - Riserve cor. 8.000.000
SUCCURSALI: Abbazia, Bolgrado, Cattaro, Cilli, Krainburg, Lubiana, Marburg, Ragusa, Sarajevo, Sebenico, Spalato, Vienna, Zagabria, Zara
Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
ACCETTA VERSAMENTI
su libretti di deposito a risparmio e in conto corrente alle migliori condizioni
ORARIO DI CASSA: Nei giorni di lavoro dalle 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16 — Al sabato dalle ore 9.30 alle 12

PAPIER A CIGARETTES
ABADIE
PARIS
Concessionario esclusivo per le terre redente e il Regno
GUIDO COSTALUNGA - POLA
Via Lucea, 33 - Telefono 107
A Trieste rivolgersi presso GIUSEPPE BERSA
Via Cesare Battisti N. 20, 1 p.

VINI G. CUZZI Pola Via Arena, 1 Telefono 20

Lavori:

di coprire con cartoni asfaltati, vagna, nonché qualsiasi lavoro da bandajo eseguisce prontamente

GIUSEPPE SLAMICH

Via Promontore 16 - Tel. 269

DEPOSITO MOBILI

Ruggero Camponovo

TRIESTE - Via Aquedotto, 33

Stanze da letto, da pranzo, salotto, studio, cucine e mobili singoli, comuni e di lusso, a prezzi convenientissimi

Compera e la migliore carta da sigarette

Union & Excelsior

A. SALTO - TRIESTE

Ignoti nulla cupido - Hoc erat in vobis

Salumi e commestibili

trovate la vostra convenienza presso il

Grande Deposito Salumi

TRIESTE - Piazza Goldoni, 10

Spedizioni in provincia franco imballaggio

Grande partita

Mastelle per acqua e orme

Si spediscono anche in Provincia in piccola quantità

FRATELLI FACCHINI

Via Chiozza 51 - Trieste

Eclat!

Magazzino Utensili per Cucina, Porcellane, Vetrami, Chincaglierie e Giocattoli

ROMANO BALDINI

POLA - Via Emanuele Filiberto di Savoia N. 7

RECENTI ARRIVI di porcellane e cristallerie dalla Boemia - GRANDE ASSORTIMENTO di piatti, bicchieri, bottiglie, tazze - Servizi completi da tavola, caffè, birra, vino e liquori

OCCASIONE! Partita di 10.000 bicchieri con fascia appanata, da un quinto di litro, a una lira al pezzo - Stoviglie in alluminio e ferro smaltato - Bilancie - Ferri da stirare - Macinini - Lampade - Pressafrutta - Posate - ed altri suppellettili da cucina.

STRABILIANTE! Si fornisce completamente GRATIS tutto il necessario da tavola per banchetti nuziali, battesimi, feste, ecc. ecc.

Oggetti adatti per regali

Prezzi mitissimi

Il Deposito Birra DREHER - Pola

Via Sem Benelli N. 3 - Telefono N. 44

si prega avvisare la spettabile clientela d'aver ripreso la sua attività offrendo la più volte premiata

Birra DREHER

In fusti come pure in bottiglie originali della Fabbrica

Il depositario GIUSEPPE NOTKA

PREZZI MODICISSIMI

PASTIGLIE VALDA ANTISETTICHE. Ma soprattutto non usate che le VERE PASTIGLIE VALDA. Vendita unicamente in Scatole da L. 2.50 e mai altrimenti.

Negozi Calzature delle migliori Fabbriche

ERNANI ZAMBONI

Via Carducci 63

Solidità - Eleganza Convenienza assoluta. Tipo rotondo da uomo, tutto cuoio, solido lire 43.50.

CATERINA COZZU Via Genova N. 10 - TRIESTE - Telefono N. 10-86

Deposito generi alimentari - Frutta secca all'ingrosso e dettaglio Esportazione - Importazione

Indirizzi raccomandati

GUIDO MOLIN - Trieste, via Milano 18. Cioccolato, cacao, biscotti, caramelle, confetti fte, fondants, liquori, sciropi, vini di lusso. Spedizioni entro la giornata.

Sartoria MAURO, via Slesano 9. Stoffa recente - Eseguisce lavori per la Regia Marina - Vestiti su misura per L. 180.

PIO TABUCCHI - Trieste, via 30 Ottobre 15. Depositario Pneumatici DUNLOP, per ciclo, moto, auto e gomme piene per autocarri. Assortimento di camion, camion. Presta per montaggio. Materiali accessori per velocipedi, motocicli. Vendita all'ingrosso e minuto.

Cassoni e legna dure per fuoco, adatto per stufa e sparder e legne dolci per accendere, venduti nel deposito legnami e materiali di fabbrica di VISINTINI, via Besenghi 32

Servizio a domicilio - Prezzi da non temere concorrenza.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Rit. 8 la parola - Milano n. 80 (A)

AFFITTASI camera ammobiliata entrata libera. Via Centé 3, II 8231A

AFFITTASI camera con due letti per due amici. Via Mazzini 7, (Riva). 8291A

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Via Medolino 2, II sinistra. 8295A

AFFITTANSI due quartieri di cinque stanze, informazioni Via Dante 18. 8296A

AFFITTASI stanza elegantissima, luce elettrica centro città presso distinta famiglia per signore serio. Indirizzo all'Azione. 8275A

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via Carducci 45. A

AFFITTASI camera e cucina ammobiliata. Via Muzio 33. 8241A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Inghilterra 13 a. 8258A

AFFITTANSI due camere da letto salotto, bagno, terrazza eventualmente cucina in Villa Via Diaz ex Milizia 15. 8269A

OFFERTE DI LAVORO

Rit. 8 la parola - Milano n. 80 (A)

CERCASI prontamente brava domestica. Via Sergia 40, II. 8277C

CERCASI ragazzo per negozio. Indirizzo all'Azione. 8285C

CERCASI ragazza per bambino. Via Sergia No. 14, II piano destra. 8291C

OFFRESI ex negoziante quarantenne par. e scrive quattro lingue quale magazzino rappresentante, tenitore libri amministratore stabili ecc. offerte sub. "Laborioso" all'Azione. 8221C

CERCASI brava e onesta donna di servizio. Via Besenghi 6, II. 8297C

CERCASI ragazza per attendere bambino e piccoli lavori di casa. Clivo Giannario 6, II 8293C

CERCASI ragazzo per magazzino. Via Vitt Emanuele III, No. 1 Magazzino Fucchi. 8242C

CERCASI donna di servizio per alcune ore al giorno. Via Besenghi 35. 8246C

CERCASI donna di circa 40 anni per cucinare e per lavori di casa. Informazioni Sartoria Mibich Viale Carrara. 8248C

CERCASI prestavivisti sopra cine Ideal II sinistra. 8268C

CERCASI cuoca capace. Via Inghilterra 14. 8200C

CERCASI abile donna di servizio prontamente. Trattoria al Tempio d'Augusto. 8020C

CERCASI donna di servizio per alcune ore al giorno offerte all'Azione. 8090C

VENDESI coso e borsetta. Indirizzo all'Azione. 8276E

VENDONSIVI vestiti, stivali uomo e donna e mobili. Via Centé 3, II. 8282E

BUON apparato fotografico "Ikar" 18-24 vendesi Via Inghilterra 1. 8287E

VENDESI un armadio, pianoforte, letto, lavamano, bilancia, con bottami e altri oggetti. Huber Via C. uccé 9. 8286E

VENDESI camera da letto e cucina. Carlo Defranceschi 17, II. 8230E

VENDESI orologio quasi nuovo e miniatura di Lire 100. Via Lepore 1. 8271E

VENDONSIVI porcellini oggetti da cucina, una vasca da bagno, bollitore a gas e cetera. Via Muzio No. 13. 8285E

VENDESI camera da letto e cucina. Carlo Defranceschi 17, II. 8083E

DA VENDERE un cavallo. Via Medolino 25 8204E

VENDESI cappotto nuovo ex marina. Via Badoglio 77. 8230E

VENDESI grande tavolo da sarto. Via Ercole numero 4. 8235E

VENDESI automobile per bambini, una carrozzella, diverse paia stivali omb. Il cappello duro quasi nuovo. Via Sergia 51, II p. sinistra. 8255E

VENDESI stanza da letto d'una persona e scrittoio. Via Inghilterra 39, sinistra. 8257E

VENDESI vestito seta ultima moda nuovo causa sbaglio misura. Via Digano 20. 8271E

DA VENDERE franco un lucidino una foto. Indirizzo all'Azione 8274E

ACQUISTI

Rit. 8 la parola - Milano n. 80 (A)

ACQUISTASI tappeti ornati. Via Carlo Defranceschi 26 pianoterra. 8095 E

Oggetti smarriti e rinvenuti

Rit. 8 la parola - Milano n. 80 (A)

SMARRITO dalle via Carducci alla Via Slesano, berretto pelo generosa mancia chi lo riporta. Via Slesano 41, I destra. 8233G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Rit. 10 la parola - Milano n. 80 (A)

AFFITTASI locale via Abbazia 39 e vendonsi banchi vetrine, scanie, legname usato Via Caribaldi angolo Via Abbazia. 8257H

Mobili caseforti, lana, crino anche

usati acquista "Auri" Via Slesano 12 8220H

OFFRE Ville in belle posizioni a prezzo d'occasione offerte in scritto sub. "Unicamente" all'Azione. 8291H

ACQUISTANSI mobili tre quattro e sei stanze complete moderne e lusso offerte in scritto sub. "Finissimo" all'Azione. 8290H

ACQUISTANSI ville o case con giardino per il prezzo di 10 fino 20 mila offerte in scritto sub. "Perfettamente". 8292H

ASSUMO amministrazioni e esportazioni di med. andante qualunque qualità e quantità offerte precise sub. "Rare" all'Amministrazione dell'Azione. 8281E

Carbone dolce, legna per fuoco adatto per sparder e stufa venduti nel deposito via Abbazia 14. Servizio a domicilio. 7455H

Dondolo tappeti orientali nuovi o usati. Rivolgersi Caffè Corlenza, via Maritima. 7794H

Trattoria Rovis Port'Aurora è assunto abitudine per pranzi, e come assoluta concorrenza, vini per famiglia intrani e sordani a prezzi modicissimi. 7859H

ARGENTO e oro monete compero oggi a prezzi più alti. Valentich, Via Kandler 11. 7993H

MOLLE per biancheria nel negozio Baldini Via Em. Filiberto 7. 8066H

PALLE di gomma Pretli da Lire 1.50 in poi nel negozio Baldini. Via Em. Filiberto 7. 8061H

COMPERO oro, argento, brillanti, diamanti, platino, orologi, biglietti del monte ecc. a prezzi di giornata. Hollesch, Piazza Foro 13. 8081H

ARGENTO e oro monete compero a prezzi alti. Rivovan Piazza Verdi (negozio). 8143H

VENDESI casa piccola cantina posizione con locale d'osteria e quartiere. Via Diana 26. Rivolgersi Via Medolino 25. 8270H

CAMPI di A'ura varo possesso fondiario di circa 600.000 m. di terra fertissima con stanzia, stalle, granai. 10 minuti dalla stazione di Siana, Castropola 3. 8228 H

DA VENDERE 1000 metri quadrati fondo da fabbrica, bellissima posizione. Rivolgersi Via Abbazia 2, II destra. 8231H

FERRÒ usato e ghisa qualunque quantitativo acquistato - Auri, via Slesano 12. 8240H

ATTENZIONE! Monete Argento compero pagando prezzi altissimi. Indirizzo all'Azione 8251H

DIVERSI

Rit. 10 la parola - Milano n. 80 (A)

CERCASI buon socio per negozio commestibili bene avviato ottima posizione. Rivolgersi all'Azione. 8043U

EDNEA 31T Scivini indirizzo o appuntamento sub "O'oria" all'Azione. 8306 E

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti.

Editor: Società editrice "L'Azione" De Berti & C.

Stab. tipografico della Società Editrice "L'Azione"

CINE IDEAL

Oggi si proietterà la grande film

Il lampionario del Ponte vecchio

Grandioso dramma pieno d'avventure sulla storia d'un lampionario Grandioso successo

Grandioso successo